Allentamento del Patto: il quadro delle risorse destinate ai pagamenti

21 Maggio 2013

Sulla Gazzetta Ufficiale del 16 maggio 2013 è stato pubblicato il decreto del Ministero dell'Economa e delle Finanze del 14 maggio 2013 di **ripartizione dell'allentamento del Patto di stabilità interno, per un importo complessivo di 4,5 miliardi di euro, a favore di circa 5.000 Comuni e delle 107 Province**.

Di queste risorse, secondo l'analisi realizzata dal Centro Studi Ance, circa 3,5 miliardi di euro riguardano l'allentamento del Patto di stabilità interno dei Comuni e circa 1 miliardo di euro l'allentamento del Patto delle Province. Inoltre, i pagamenti che potranno essere effettuati in base al decreto riguardano:

- 3,25 miliardi di euro di debiti maturati alla data del 31 dicembre 2012;
- 1,25 miliardi di euro di debiti maturati anche nel 2013.

La **Lombardia** (837 milioni di euro), la **Campania** (580 milioni di euro), la **Toscana** ed il **Lazio** (399 milioni di euro per entrambi) sono i territori che beneficiano maggiormente dell'allentamento del Patto. A livello provinciale, sono **Milano** (313,6 milioni), **Roma** (245 milioni), **Napoli** (221,4 milioni), **Salerno** (172,9 milioni) e **Torino** (168,7 milioni) a beneficiare di più del provvedimento.

Con la pubblicazione del decreto, gli enti locali che hanno disponibilità di cassa possono cominciare a pagare i debiti arretrati maturati nei confronti delle imprese per spese in conto capitale, quindi in particolare per lavori pubblici. Ciò significa che **dal 17 maggio, possono essere effettuati una prima parte dei pagamenti alle imprese previsti dal decreto-legge n°35/2013, per un importo pari a 4,5 miliardi di euro**.

Si allega i documenti di analisi del decreto ministeriale da parte del Centro Studi Ance

11500-2-Ance-Decreto MEF-Dettaglio provinciale.pdfApri

11500-1-Analisi Decreto MEF Allentamento Patto stabilità.pdfApri